Bimestrale
06-2022
Pagina 8
Foglio 1

EXECUTIVE.IT

Tiratura: 9.800
Diffusione: 9.600

www.ecostampa.it

L'iperconvergenza al servizio di Istat

Come l'Istituto ha affrontato l'emergenza pandemia garantendo la continuità operativa.

"Eravamo preparati al lavoro flessibile, ma abbiamo dovuto realizzare in pochi giorni un programma che doveva avere un respiro di due anni. Siamo riusciti a mettere 2.100 dipendenti in condizioni di lavorare da casa grazie alla flessibilità e alla semplicità delle architetture iperconvergenti e all'assistenza di Nutanix, attivando in una settimana circa 1.600 postazioni di lavoro". Così Mario Magarò, Head of Middleware Management di Istat, racconta la sfida che l'Istituto ha dovuto affrontare quando il Governo italiano, a marzo 2020, ha dichiarato il lockdown per il Covid-19, con la conseguente esigenza di reagire tempestivamente per assicurare la salute dei propri dipendenti così come la continuità delle operazioni.

Di fatto è dal 2014 che Istat ha scelto di affidarsi alle tecnologie iperconvergenti, sulle quali poggia tutta la 'pila' di servizi IaaS, PaaS e SaaS che ha intenzione di mettere a disposizione di utenti interni ed esterni. In quell'anno nel data center principale di via Cesare Balbo a Roma vennero portati i primi nodi dedicati alla realizzazione dell'infrastruttura Vdi. Da lì sono state adottate in modo più diffuso con presenza sia nel sito primario, con supporto di molti altri workload, che nel sito secondario di disaster recovery, al momento all'interno del data center romano Inail. Ecco che, con una gara indetta sfruttando il decreto Cura Italia di marzo 2020, Istat ha successivamente rinforzato con 10 nuovi nodi HPE Proliant DX380 l'infrastruttura iperconvergente già esistente, creando il substrato per l'implementazione delle postazioni di lavoro remote, da aggiungere alle 500 già operative prima della pandemia, necessarie a garantire la continuità operativa dell'Istituto in totale sicurezza per i dipendenti.

In tale contesto l'orchestrazione delle nuove risorse, necessarie per gestire l'emergenza, è stata affidata al software Nutanix, con supporto dei servizi Virtual Apps and Desktop di Citrix (Cvad). "Il software defined storage è sempre stato uno dei nostri cavalli di battaglia. Con Nutanix AOS siamo riusciti in grande autonomia, sia pur supportati dal servizio tecnico della multinazionale, a configurare e ad attivare la governance sull'intera infrastruttura con un numero di risorse estremamente limitato; i dati parlano di una riduzione dello sforzo richiesto di un ordine di grandezza (1/10)". **www.nutanix.com**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

News

L'iperconvergenza al servizio di Istat

Il tempo dell'elaborazione manuale è finito?

132687

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE